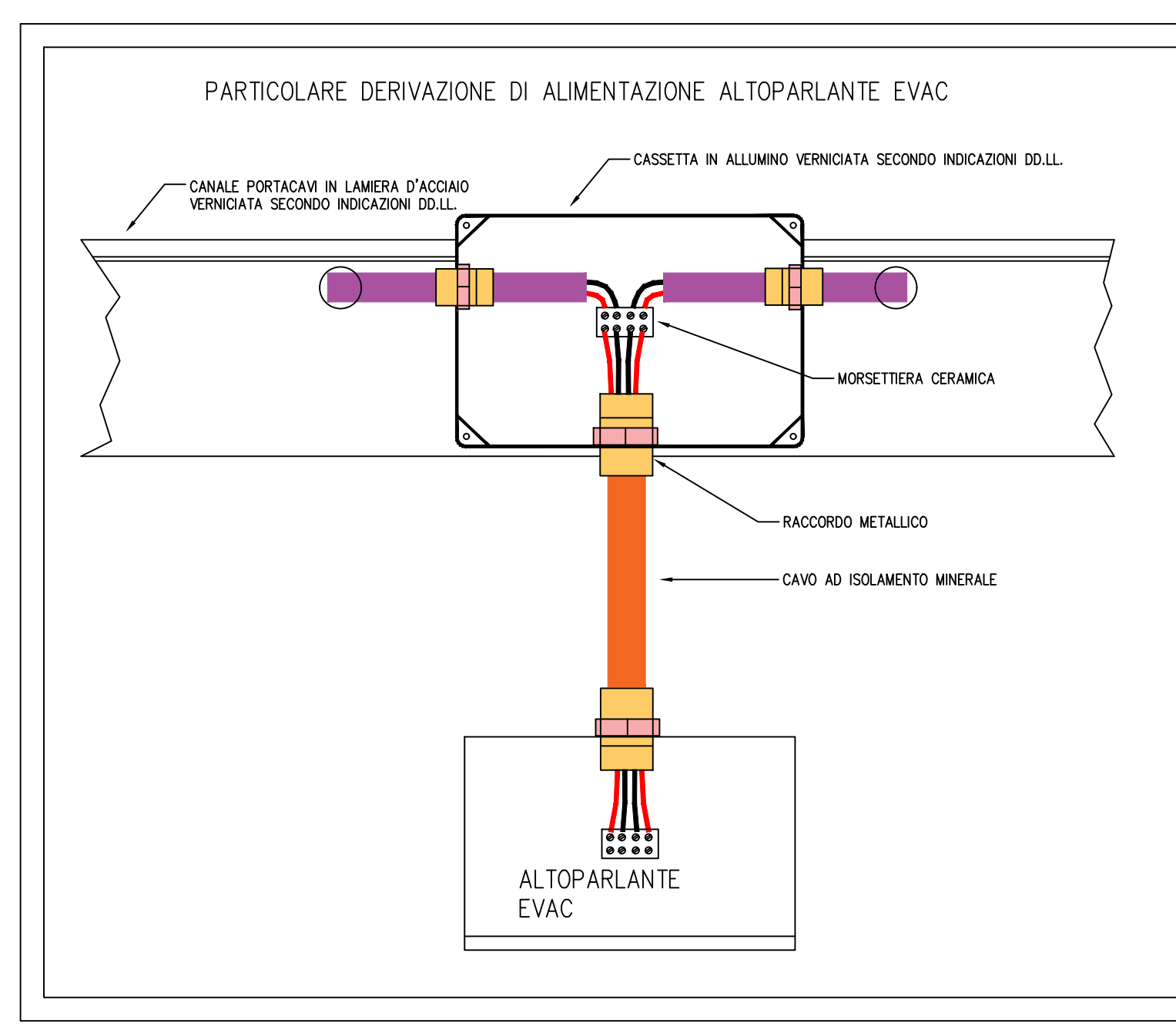
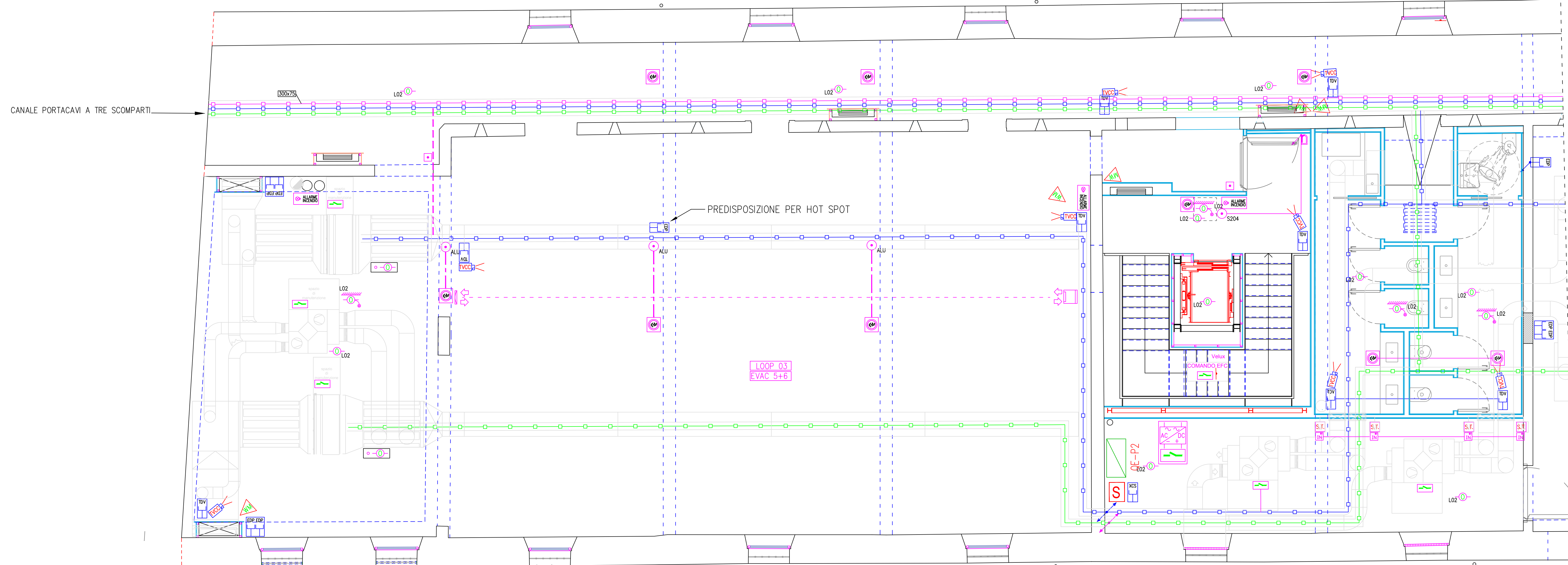
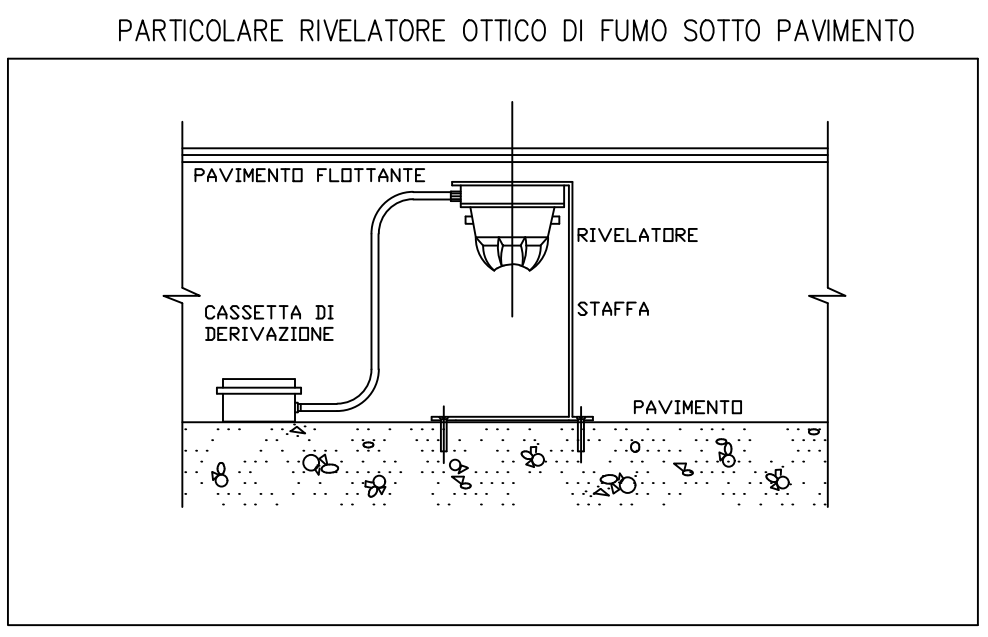
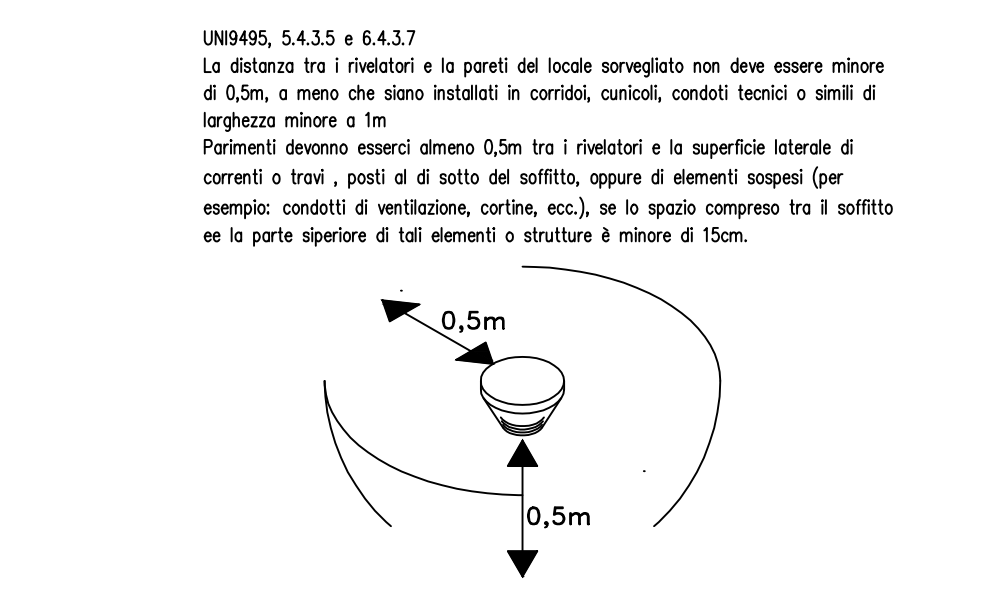
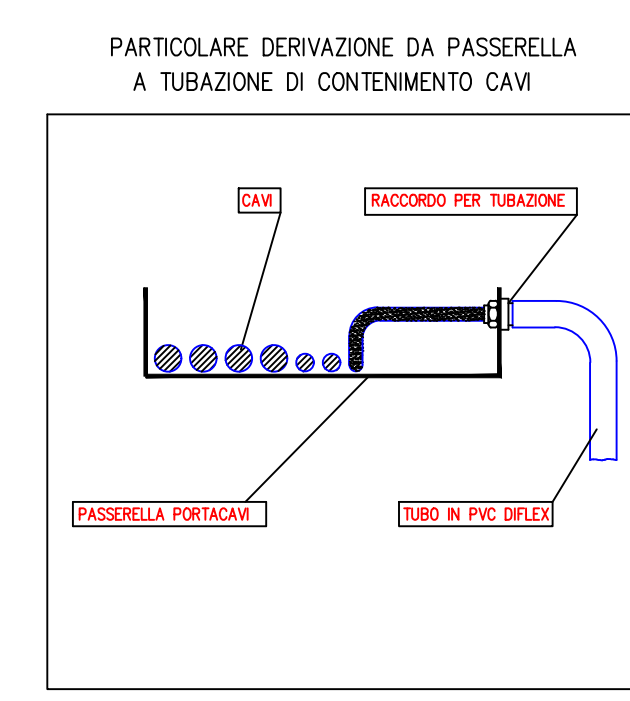


LEGENDA SIMBOLI	
Simbolo	Descrizione
	Conduttura discendente
	Telecameras per TVCC
	Altoparlante EVAC per posto a vista
	Altoparlante EVAC da incasso nel controsoffitto
	Altoparlante per diffusione sonora
	Rivelatore ottico per posto in controsoffitto con indicatore luminoso
	Targa segnalazione ottica allarme incendio
	Maglietta ritenuta parte con pulsante di sgancio a portata di mano
	Rivelatore a doppia tecnologia microonde + infrarossi
	Rivelatore a contatto magnetico
	Pulsante per attivazione manuale impianto di allarme rilevazione incendio
	Rivelatore termocrometrico
	Rivelatore ottico
	Rivelatore di fumo foto ottico posto entro intercompleto completo di segnalazione
	Rivelatore di fumo foto ottico con tubo di captazione per rilevazione entro canali e condotte
	Modulo indirizzato uscita con contatto pannello comandato da rilevazione incendio
	Punto comando serranda tagliafuoco con modulo ingresso per stato serranda
	Presso per trasmissione dati
	Presso per trasmissione dati dedicato alla TVCC (psa)
	Presso per trasmissione dati dedicato al HotSpot (psa)
	Presso per trasmissione dati dedicato a CSS (Illuminazione emergenza)
	Cassetta di connessione in alluminio verniciato secondo indicazioni DDL
	Cassetta di connessione
	Rivelatore di fumo con barriera foto ottica a riflessione alimentato da loop
	Elemento riflettente per barriera foto ottica
	Quadro elettrico
	OPSS Illuminazione di emergenza
	Tubazione metallica
	Cande portacavi a due scomparti con coperchio (energia - Illuminazione sicurezza)
	Cande portacavi a due scomparti con coperchio (TEV-BUS CSD - Antincendio-antifurto)
	Alimentatore supervisionato per rivelazione incendi (EN54)

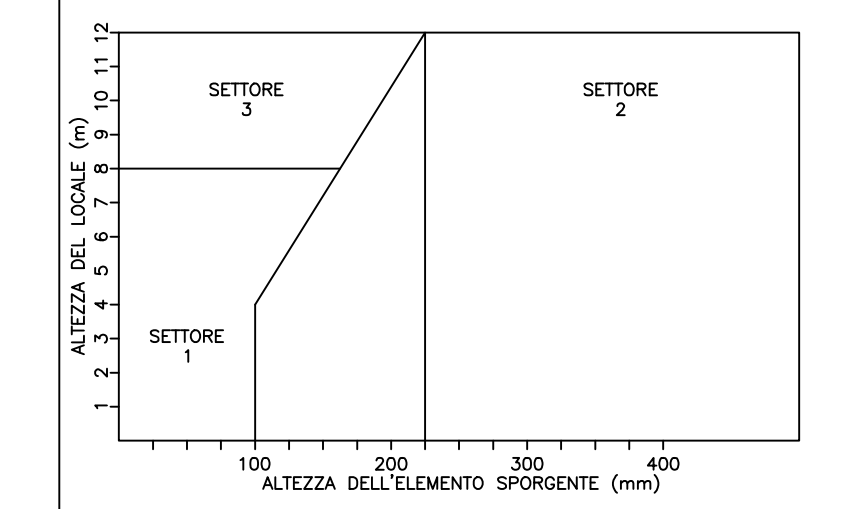


CASSETTE DI DERIVAZIONE E SCATOLE DA PARETE IP > 44			
COD	DIM. ESTERNE	d max FORI	PER TUBAZIONI de
S.204	100x100x50mm	29mm	25mm
S.206	150x110x70mm	29mm	25mm
S.207	190x140x70mm	37mm	32mm
S.208	240x190x90mm	37mm	32mm
S.209	300x220x120mm	48mm	40mm
S.210	380x300x120mm	48mm	40mm
S.211	460x380x120mm	48mm	40mm



POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI DI FUMO CON SOFFITTI AD ELEMENTI SPORGENTI - UNI 9795 art. 5.4.3.11

IL SOFFITTO E' CONSIDERATO PIANO ANCHE IN PRESENZA DI ELEMENTI O STRUTTURE SPORGENTI, OVVERO IMPIANTI SOSPESI SE LO SPAZIO (AL FINE DI CONSENTIRE LA DISTRIBUZIONE DEL FUMO) COMPRESO TRA IL SOFFITTO E LA PARTE SUPERIORE DI TALI ELEMENTI E' ALMENO 15cm. I RIVELATORI DI FUMO DOVRANNO ESSERE INSTALLATI IN CONFORMITA' AL SEGUENTE DIAGRAMMA:



SETTORE 1: I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSITI ALL'INTERNO DEI RIQUADRI DELIMITATI DA CONNETTORI TRAM. SOG. QUANDO LA SUPERFICIE E' DEI RIQUADRI STESSE E' SUPERIORE ALL'AREA SPECIFICATA SUPERIATA SINA I RIQUADRI DEVONO ESSERE FISSATI SULLA FACCE INTERNE DEGLI ELEMENTI SPORGENTI QUANDO I RIQUADRI DELIMITATI DA QUESTI HANNO SUPERFICIE MINORE DELL'AREA SPECIFICA SOPRACITATA A PARAGONO SINA.

SETTORE 2: I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSITI ALL'INTERNO DEI RIQUADRI RISPETTANDO LE DISTANZE:

ALTEZZA DESIGNATA NELL'INTELLIGIBILE AL FINE DEL SOFFITTO LOCALE (m)

h < 3	da 3 a 20 cm	da 20 a 30 cm	da 30 a 50 cm
3 < h < 7	da 7 a 25 cm	da 25 a 40 cm	da 40 a 60 cm
7 < h < 10	da 10 a 30 cm	da 30 a 50 cm	da 50 a 70 cm
10 < h < 12	da 15 a 35 cm	da 35 a 60 cm	da 60 a 80 cm

SETTORE 3: I RIVELATORI DEVONO ESSERE FISSATI SULLA FACCE INFERIORE DEGLI ELEMENTI SPORGENTI

ELEMENTI DI CONNESSIONE IN CAVO cap.7 UNI 9795

I CAVI UTILIZZATI NEL SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDIO DEVONO ESSERE ISOLATI AL LORO SPORTEGGIO IN UNO DEI SEGUENTI MODO:

- CON CAVI IN TUBAZIONE SOTTO STRATO DI MALTA O SOTTO PAVIMENTO (CON LE STESSE PRESCRIZIONI DELLA NORMA CEI 64-8).
- CON CAVI PROTETTI DA UN AUTOCENTRANTE NON FACILE PERIRE DEL SISTEMA, DEVONO ESSERE RICONOSCIBILI ALMENO IN CORRESPONDENZA DEI PUNTI SPORTEGGIO.

LE LINEE DI INTERCONNESSIONE DEVONO CORRERE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONSERVATI DA SISTEMI DI RILEVAZIONE INCENDIO DEVONO CONDOTTE ESSERE ISOLATE E PROTETTE PER RIDURRE AL MINIMO IL LORO DANNEGGIAMENTO IN CASO D'INCENDIO, NON SONO AMMESSE LINEE VOLANTI.

QUANDO SI UTILIZA IL SISTEMA CON CONNESSIONE AD ANELLO CHIUSO, IL PERICOLO DEI CAVI DEVE ESSERE REALIZZATO IN MODO TALE CHE SOLO UN BRANCO DELL'ANELLO POSSA ESSERE DANNEGGIATO (PERICOLO DIFFERENZIATO PER ANDATA E RITORNO).

COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI
INTERVENTO DI RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400,00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137
Nome File:
25 Luglio 2018

ELABORATO:
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
PIANO SECONDO OVEST - RILEV. FUMI -
EVAC - DATI - ANTINTRUSIONE-TVCC

Progettisti e Collaboratori
Progettista e Coordinatore alla Prog. Arch. Damiano Lo Basso
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Luana Tonello
Progettazione specialistica: Arch. Arianna Garbin
Per. Ind. Franco Bonzano
Per. Ind. Fabio Cappellato
SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena

Capo Settore
Arch. Tiziana Gattuso

RUP
Arch. Stefano Bergevign